



# Comune di Villasor

Provincia di Cagliari

*Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 9 aprile 2015*

## **PIANO GENERALE DI ATTUAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

IL SINDACO  
Walter Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Domenica Areddu

INDICE REVISIONI al Piano

N. REVISIONE	N. DELIBERA C.C.	DATA
APPROVAZIONE	11	9 aprile 2015

## INDICE

<b>Capo Primo</b>	<b>NORME DI CARATTERE GENERALE</b>
Art. 1	<i>Elaborati costitutivi del Piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni</i>
Art. 2	<i>Attuazione del Piano</i>
Art. 3	<i>Autorizzazione per l'installazione degli impianti di cui ai successivi artt. 10 e 20</i>
Art. 4	<i>Obblighi del titolare dell'impianto</i>
Art. 5	<i>Prescrizioni Tecniche</i>
Art. 6	<i>Ubicazione degli impianti pubblicitari fuori dai centri abitati</i>
Art. 7	<i>Ubicazione degli impianti pubblicitari dentro i centri abitati</i>
Art. 8	<i>Occupazione dei marciapiedi, limiti dalla carreggiata</i>
Art. 9	<i>Ubicazione degli impianti pubblicitari nei luoghi ed in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo</i>
<b>Capo Secondo</b>	<b>PUBBLICITA' ORDINARIA</b>
Art. 10	<i>Mezzi Pubblicitari durevoli</i>
Art. 11	<i>Ambiti di intervento</i>
Art. 12	<i>Cartello pubblicitario</i>
Art. 13	<i>Preinsegna</i>
Art. 14	<i>Transenna parapetonale</i>
Art. 15	<i>Paline e Pensiline fermata bus</i>
Art. 16	<i>Cartellone</i>
Art. 17	<i>Pannello planimetrico</i>
Art. 18	<i>Schermo LCD</i>
Art. 19	<i>Impianto pubblicitario di servizio (arredo urbano)</i>
Art. 20	<i>Mezzi pubblicitari provvisori</i>
Art. 21	<i>Striscione</i>
Art. 22	<i>Locandina</i>
Art. 23	<i>Preinsegna provvisoria</i>
Art. 24	<i>Mezzi pittorici</i>
Art. 25	<i>Altre forme di pubblicità temporanea</i>
Art. 26	<i>Abaco specifico</i>
<b>Capo Terzo</b>	<b>PIANO DELLE AFFISSIONI</b>
Art. 27	<i>Campo di Attuazione</i>
Art. 28	<i>Prescrizioni ubicative</i>
Art. 29	<i>Ubicazione degli impianti affissionistici nei luoghi ed in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo</i>
Art. 30	<i>Piani e studi di arredo urbano</i>
Art. 31	<i>Occupazione di marciapiedi</i>
Art. 32	<i>Definizione e tipologia dell'impianto, prescrizioni tecniche</i>
Art. 33	<i>Abaco specifico</i>
Art. 34	<i>Servizio affissionistico del Comune</i>
Art. 35	<i>Distribuzione delle pubbliche affissioni per finalità; attribuzione delle superfici</i>
<b>Capo Quarto</b>	<b>INSEGNE DI ESERCIZIO</b>
Art. 36	<i>Definizioni generali</i>
Art. 37	<i>Autorizzazione per l'installazione delle insegne di esercizio</i>
Art. 38	<i>Disciplina generale di collocazione</i>
Art. 39	<i>Divieti</i>
Art. 40	<i>Illuminazione</i>
Art. 41	<i>Materiali</i>
<b>Capo Quinto</b>	<b>NORME FINALI E TRANSITORIE</b>
Art. 42	<i>Supporti Provvisori</i>
Art. 43	<i>Adeguamento alla normativa</i>

<i>Art. 44</i>	<i>Norma di rinvio</i>
<i>Allegato A</i>	<i>Zonizzazione Comune di Villasor</i>
<i>Allegato B</i>	<i>Censimento degli impianti delle pubbliche affissioni in atto al 01/01/2015 e delle potenziali installazioni future</i>
<i>Allegato C</i>	<i>Documentazione fotografica degli impianti delle pubbliche affissioni in atto al 01/01/2015 e delle potenziali installazioni future</i>

CAPO I  
NORME DI CARATTERE GENERALE

**Art. 1**

**Elaborati costitutivi del Piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni**

Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni del Comune di Villasor è redatto secondo i criteri dettati dal Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ai sensi e per l'effetto degli artt. 3 e 36 del D.L.vo 507/93. Il Piano si articola nel presente Regolamento di attuazione e negli allegati <A>: Zonizzazione Comune di Villasor; <B>: Censimento degli impianti delle pubbliche affissioni in atto al 01/01/2015 e delle potenziali installazioni future; <C>: Documentazione fotografica degli impianti delle pubbliche affissioni in atto al 01/01/2015 e delle potenziali installazioni future.

**Art. 2**

**Attuazione del Piano**

Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni è parte integrante del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni ed ha lo scopo di disciplinare la collocazione degli impianti pubblicitari nel territorio del Comune di Villasor. Esso si attua attraverso l'adozione di prescrizioni per la messa in opera dei mezzi pubblicitari che possono essere autorizzati, nonché attraverso il censimento degli impianti affissionistici in atto ed il programma dei nuovi impianti affissionistici. La pubblicità che può essere autorizzata nel territorio comunale e di cui si occupa il presente Piano è quella effettuata per mezzo degli impianti pubblicitari, come elencati agli artt. 10 e 20 del presente Regolamento di attuazione, nonché quella effettuata per mezzo delle pubbliche affissioni.

**Art. 3**

**Autorizzazione per l'installazione degli impianti di cui ai successivi artt. 10 e 20**

Chiunque intenda installare o modificare impianti pubblicitari, sia a carattere permanente che temporaneo, non comprese nelle tipologie di cui all'art. 19 del "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e per l'effettuazione del Servizio delle Pubbliche Affissioni", anche se esente da imposta, deve attivare l'apposito procedimento presso lo Sportello Unico per le

Attività Produttive (SUAP), nel rispetto dell'art. 27 del Regolamento Edilizio vigente.

Ove si intenda installare l'impianto su suolo pubblico, dovrà essere preventivamente richiesta ed acquisita apposita concessione per l'occupazione del suolo. Se l'impianto deve essere installato su area o bene privato, dovrà essere dimostrato il consenso del terzo proprietario all'installazione del mezzo pubblicitario sulla sua proprietà, espresso con dichiarazione sostitutiva di notorietà contenente anche la dichiarazione relativa alla titolarità del diritto e l'impegno ad assicurare tempestivamente l'accesso all'area agli addetti comunali alla vigilanza, dietro loro motivata richiesta.

Gli estremi del titolo autorizzatorio all'installazione vengono comunicati dallo Sportello Unico per le Attività Produttive all'Ufficio Tributi o al concessionario del servizio per gli adempimenti di competenza. Tale titolo decade di diritto se i lavori di installazione non si concludono entro 36 mesi dalla medesima data di formazione, salvo proroga.

A garanzia del perfetto ripristino del suolo pubblico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo (DUAAP), l'impresa dovrà attivare apposita polizza assicurativa bancaria del massimale di cui alle tariffe approvate con Delibera G.C. n°89 del 21/07/2009.

La variazione della pubblicità che determina la modifica del mezzo pubblicitario e/o dell'ubicazione è subordinata all'assenso del Comune da acquisire preventivamente con le stesse modalità previste per il formarsi del titolo autorizzatorio iniziale.

Il Responsabile dell'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione, acquisiti i necessari pareri, decide sul rilascio dell'autorizzazione o sul rigetto della domanda entro il termine massimo di venti giorni dalla presentazione della pratica al SUAP ovvero al termine dei lavori della Conferenza dei Servizi per i casi di cui all'art. 1, comma 24, della L. R. n.3/2008.

Il titolo autorizzatorio e la ricevuta di pagamento dell'imposta dovranno essere conservate con l'obbligo di esibirle ad ogni richiesta della polizia municipale nonché di altro personale autorizzato dell'Amministrazione Comunale.

L'esposizione del "mezzo pubblicitario" potrà avvenire a seguito della comunicazione di fine lavori e della dichiarazione di regolare esecuzione a cura del tecnico abilitato, dell'impianto pubblicitario.

Per tutte le zone ove per comprovati e documentati motivi non fosse possibile l'inserimento della tipologia o della collocazione prevista dal Piano degli impianti pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20, potranno essere esaminate eventuali deroghe od eventuali forme alternative. Tali deroghe potranno essere concesse a condizione che gli impianti o le posizioni proposte non nuocciano alla pubblica incolumità ed al decoro ambientale e che non arrechino intralcio alla circolazione pedonale e o veicolare.

## **Art. 4**

### **Obblighi del titolare dell'impianto**

L'installazione degli impianti pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 dovrà essere effettuata in modo da permettere la massima facilità di pulizia e manutenzione degli stessi; essi dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e in buono stato di manutenzione e non dovranno in alcun momento arrecare incomodo o pericolo agli utenti della strada, né dovranno contrastare con il decoro urbano.

Gli impianti pubblicitari dovranno essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici. Le strutture di sostegno e di fondazione dovranno essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate sia globalmente che nei singoli elementi.

Particolare cautela deve essere adottata nell'uso dei colori, in modo particolare il rosso, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale soprattutto in prossimità delle intersezioni.

In caso di riparazione o modifiche di marciapiede o del piano stradale che richiedano la temporanea rimozione degli impianti pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 occupanti il suolo o lo spazio pubblico, i titolari degli stessi sono obbligati ad eseguirne a proprie spese e responsabilità la rimozione e la ricollocazione in sito con le modifiche che si saranno eventualmente rese necessarie; in caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente comma, l'autorità competente potrà ordinare la rimozione d'ufficio dell'impianto a spese del titolare.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 è a totale carico del titolare dell'impianto, al quale compete anche la sostituzione dello stesso in caso di danneggiamento da parte di terzi.

I danni a cose e/o persone causati dai mezzi pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 sono a totale carico del titolare dell'impianto, (restando in ogni caso l'Amministrazione Comunale e i suoi funzionari indenni da qualsivoglia responsabilità).

Il titolare dell'impianto è obbligato a procedere alla rimozione dei mezzi pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 nel caso di decadenza o revoca del titolo autorizzativo, o nel caso di motivata richiesta da parte del Comune o dell'ente proprietario della strada per insussistenza delle condizioni di sicurezza o per motivi di decoro urbano.

## **Art. 5**

### **Prescrizioni Tecniche**

Fuori dai centri abitati è autorizzabile il posizionamento dei mezzi pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 nel rispetto di quanto prescritto per ciascuno di essi nei successivi articoli, e le cui caratteristiche siano conformi a quanto prescritto all'art. 49 ed all'art. 50 del D.P.R. 495/92 (*Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada*) e successive modificazioni ed integrazioni.

Dentro i centri abitati, fermo restando quanto previsto dall'art. 49 del D.P.R. 495/92, è autorizzabile il posizionamento dei mezzi pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 le cui

caratteristiche siano conformi a quanto stabilito in proposito dal presente Piano per ciascuno di essi.

Su ogni mezzo pubblicitario permanente di cui all'art. 10 dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta in posizione facilmente accessibile sulla quale sono riportati, con caratteri indelebili, i seguenti dati: amministrazione rilasciante, soggetto titolare, numero dell'autorizzazione, indicazione precisa del punto di installazione, data di scadenza. La targhetta sarà sostituita ad ogni variazione di ciascuno dei dati su di essa riportati.

## **Art. 6**

### **Ubicazione degli impianti pubblicitari fuori dai centri abitati**

Fuori dai centri abitati la collocazione degli impianti pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 sarà effettuata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 285/92 (*Codice della Strada*) e successive modificazioni ed integrazioni, e dal D.P.R. 495/92 (*Regolamento di esecuzione del Codice della Strada*) e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 7**

### **Ubicazione degli impianti pubblicitari dentro i centri abitati**

All'interno dei centri abitati, in conformità a quanto previsto al comma 6 dell'art. 23 del D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in deroga a quanto previsto ai commi 4 e 6 dell'art. 51 del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni, fatto salvo quanto stabilito nei successivi articoli per le varie tipologie di impianti pubblicitari, è consentito il posizionamento degli impianti pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 nel rispetto delle seguenti distanze:

- prima delle intersezioni stradali, degli impianti semaforici e dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione ..... m.15
  - dopo le intersezioni stradali, gli impianti semaforici e i segnali stradali di pericolo e di prescrizione ..... m.10
  - dai segnali di indicazione e dagli altri Cartelli e Mezzi Pubblicitari .....m.15
- Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia.

E' comunque vietata la collocazione degli impianti pubblicitari di cui all'art. 10 nei seguenti punti:

- in corrispondenza delle intersezioni stradali;
- sulle scarpate sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- sui ponti e sottoponti non ferroviari;
- sui cavalcavia stradali e loro rampe;
- sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza ed altri dispositivi laterali di protezione e segnalamento.

Il posizionamento degli impianti pubblicitari di cui agli artt. 10 e 20 dovrà inoltre essere effettuato nel rispetto dei seguenti criteri di carattere generale:

- a) che siano rispettate le esigenze di sicurezza della circolazione stradale;
- b) che siano collocati preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti;
- c) che non siano di ostacolo alla visibilità dei segnali e degli impianti semaforici entro lo spazio di avvistamento;
- d) che non fronteggino vetrine, finestre e portoni d'ingresso;
- e) sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate è vietata la posa di qualunque installazione diversa dalla prescritta segnaletica.

Ai sensi del 1° comma dell'articolo 23 del Codice della Strada, lungo le strade o in vista di esse è vietato collocare insegne, cartelli, manifesti, impianti di pubblicità o propaganda, segni orizzontali reclamistici e sorgenti luminose, visibili dai veicoli transitanti sulle strade, che per dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione possano ingenerare confusione con la segnaletica stradale, ovvero possano renderne difficile la comprensione o ridurre la visibilità o l'efficacia, ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione; in ogni caso, detti impianti non devono costituire ostacolo o, comunque, impedimento alla circolazione delle persone invalide. Sono altresì vietati i mezzi pubblicitari rifrangenti, nonché le sorgenti e le pubblicità luminose che possono produrre abbagliamento.

Ai fini del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni, le prescrizioni di cui al presente articolo integrano la normativa vigente in materia di pubblicità, con particolare riguardo al D.L.vo 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **Art. 8**

#### **Occupazione dei marciapiedi, limiti dalla carreggiata**

L'installazione degli impianti Pubblicitari non deve costituire impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria.

All'interno dei centri abitati, in assenza di marciapiede il posizionamento dei cartelli pubblicitari è autorizzato nel rispetto della distanza di m. 2 dalla carreggiata.

### **Art. 9**

#### **Ubicazione degli impianti pubblicitari nei luoghi ed in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo**

Lungo le strade, nei luoghi sottoposti a vincolo panoramico, a vincoli di tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, a vincolo storico, artistico o archeologico, o in prossimità di edifici e luoghi di interesse storico artistico o archeologico, è vietato installare impianti pubblicitari in mancanza del Nulla Osta da parte dell'Ente preposto alla tutela del vincolo.



CAPO II  
PUBBLICITA' ORDINARIA

- § 1 -

Pubblicità permanente

**Art. 10**  
**Mezzi Pubblicitari durevoli**

La pubblicità esterna durevole e non affissionistica di cui si occupa il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari viene esercitata esclusivamente per mezzo di cartelli e cartelloni pubblicitari, pensiline e paline fermata bus, transenne parapedonali, pannelli planimetrici, tabelloni elettronici, impianti pubblicitari di servizio (arredo urbano). E'consentito l'abbinamento del messaggio pubblicitario con elementi di arredo urbano quali orologi, panchine, giochi per bambini e simili, o a servizi di pubblica utilità, purché nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente e degli edifici circostanti, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'impianto tale da consentire la valutazione dell'impatto nella zona di intervento.

**Art. 11**  
**Ambiti di intervento**

Ai fini del presente Piano e allo scopo di calibrare i criteri di intervento in funzione dell'impatto che gli impianti pubblicitari producono sulla struttura urbana, il territorio comunale viene ripartito in quattro Zone come delimitati nella planimetria "Allegato A" al Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni, e così definiti:

Zona A1: comprende le aree del centro storico di Villasor. In tale ambito le esigenze di tutela architettonica ed urbanistica impongono la massima cautela negli inserimenti pubblicitari (Zona A, Zona B0 e Zona B1 all'interno del Centro matrice del P.d.f. attualmente in vigore).

Zona A2: comprende le aree poste all'interno del centro urbano di Villasor a prevalente destinazione residenziale; anche in questa Zona si impongono le esigenze di tutela architettonica ed urbanistica, per cui permangono le ragioni di cautela negli inserimenti pubblicitari (Zona B0 e Zona B1 non ricomprese nel Centro matrice, B2, C1 e C2 del P.d.f. attualmente in vigore).

Zona A3: comprende le restanti aree poste all'interno del centro abitato di Villasor come delimitato ai sensi del Codice della strada; in tali aree l'esposizione dei mezzi pubblicitari risulta di minore impatto sulla struttura urbana (Zona D1, D2 e D3 del P.d.f. attualmente in vigore).

Zona A4: comprende le aree poste al di fuori del centro abitato di Villasor come delimitato ai sensi del Codice della strada; in tale Zona l'installazione degli impianti pubblicitari sarà consentita nel rispetto del Codice della strada.

Nei casi in cui il limite della Zona sia costituito da una strada urbana, detta strada e le facciate dei fabbricati ad essa prospicienti su ambedue i lati si intendono facenti parte dell'Ambito contiguo soggetto a maggiore tutela.

## **Art. 12** **Cartello pubblicitario**

Il cartello pubblicitario è un manufatto mono o bifacciale supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione diretta di messaggi pubblicitari o propagandistici, utilizzabile su entrambe le facce anche per immagini diverse; può essere opaco o luminoso per luce propria o per luce indiretta.

I cartelli pubblicitari sono ammessi nelle zone indicate nelle schede degli impianti e secondo le localizzazioni individuate dal Piano. I cartelli non possono superare la superficie di mq. 6 per lato e comunque non possono superare 1/10 della superficie della facciata degli edifici su cui sono collocati. Lungo le strade sono ammessi unicamente nelle localizzazioni e con le tipologie individuate dall'amministrazione. Sono ammissibili in aree private ed in aree di parcheggio pubblico qualora sia ottenuta la preventiva concessione ad occupare il relativo suolo pubblico, con la superficie non superiore a 1/10 di quella su cui sorgono e comunque in misura non superiore a mq. 6.

## **Art. 13** **Preinsegna**

Si definisce preinsegna la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno e finalizzato alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività, installato in modo da facilitare il reperimento della sede stessa. La preinsegna non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di m. 1,00 x 0,20 e superiori di m. 1,50 x 0,30.

E' ammesso l'abbinamento sulla medesima struttura di sostegno di un numero massimo di sei spazi per preinsegne per ogni senso di marcia, a condizione che siano tutte delle stesse dimensioni ed oggetto di un'unica autorizzazione.

Gli impianti per l'installazione delle preinsegne dovranno essere in posizione autonoma e non dovranno interferire con la restante segnaletica.

## **Art. 14**

### **Transenna parapetonale**

La transenna parapetonale è un manufatto avente lo scopo di proteggere il traffico pedonale; essa può essere posta lungo i bordi dei marciapiedi nel centro abitato e lungo la viabilità extraurbana; in deroga alle norme generali, per le sue intrinseche funzioni, la transenna parapetonale potrà essere installata unicamente in corrispondenza degli incroci, in prossimità degli attraversamenti pedonali e nei luoghi in cui è necessario disporre una barriera a protezione del traffico pedonale, solo se l'Amministrazione riterrà necessario installarla per motivi di sicurezza; la collocazione della transenna parapetonale lungo i marciapiedi sarà consentita se gli stessi avranno una larghezza non inferiore a m. 1,20 non considerando le dimensioni del cordolo di coronamento che dovrà restare inalterato e non dovrà essere interessato dall'installazione del paletto.

La superficie destinata alla pubblicità delle transenne parapetonali non potrà superare i 1,25 mq. per singolo impianto, esse saranno del tipo rimovibile e saranno composte da una struttura con funzione di barriera e dell'altezza massima di m. 1,20 recante il messaggio pubblicitario.

La transenna parapetonale non può essere luminosa nè per luce propria nè per luce indiretta e non può recare messaggi affissi; il posizionamento della transenna parapetonale è autorizzato dal Comune di Villasor e la sua installazione e gestione è a carico del titolare dell'impianto.

## **Art. 15**

### **Paline e Pensiline fermata bus**

E' consentita l'esposizione di messaggi pubblicitari non affissionistici sulle Paline e Pensiline regolarmente autorizzate.

## **Art. 16**

### **Cartellone**

Si definisce «cartellone» la tipologia di grandi manifesti di forma rettangolare. Trattasi di manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. Il classico formato è m. 4x3 ma potranno essere esaminate proposte dimensionali alternative. Vengono affissi solitamente in ambiente esterno, in luoghi pubblicitari prestabiliti. L'utilizzo può essere sia di tipo permanente che di tipo variabile.

**Art. 17**  
**Pannello planimetrico**

Elemento bidimensionale supportato da struttura di sostegno propria, collocato in posizione isolata o in aderenza a parete, mono o bifacciale, finalizzato alla descrizione della viabilità ed alla localizzazione delle attività presenti sullo specifico territorio, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.

**Art. 18**  
**Tabelloni Elettronici**

Elemento bidimensionale supportato da struttura di sostegno metallica propria, collocato in posizione isolata o in aderenza a parete, di tipo monofacciale, finalizzato alla trasmissione di scritte, immagini o filmati video di breve durata a scopo pubblicitario proiettati su schermo luminoso di tipo LCD, plasma, etc., avente dimensioni massime nette di m. 3,00 x 2,00.

**Art. 19**  
**Impianto pubblicitario di servizio (arredo urbano)**

Sono autorizzabili altre forme pubblicitarie aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario ad esso rigidamente vincolato promosse da Enti pubblici o da Soggetti che producono servizi per la collettività, purché facenti parte di un progetto complessivo approvato dagli Uffici comunali preposti all'esame del progetto ed al rilascio dell'autorizzazione, i quali valuteranno il progetto secondo le esigenze di rispetto ambientale e delle caratteristiche storiche ed urbanistiche degli edifici circostanti.

- § 2 -

Pubblicità temporanea

### **Art. 20**

#### **Mezzi pubblicitari provvisori**

La pubblicità provvisoria viene esercitata esclusivamente per mezzo di striscioni, locandine, preinsegne provvisorie e mezzi pittorici monofacciali.

L'esercizio della Pubblicità Provvisoria viene autorizzato nel rispetto di quanto previsto dalle presenti norme di attuazione.

### **Art. 21**

#### **Striscione**

Elemento bidimensionale, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.

Realizzato in materiale resistente agli agenti atmosferici opportunamente ancorati saldamente alle strutture appositamente destinate.

### **Art. 22**

#### **Locandina**

Elemento realizzato in materiale rigido, adeguatamente e saldamente vincolato temporaneamente al suolo o ad altri sostegni. Finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente su pannello. Caratterizzato dalla serialità del messaggio promozionale.

### **Art. 23**

#### **Preinsegna provvisoria**

Nelle Zone A2, A3 e A4 sono autorizzabili preinsegne provvisorie come definite all'art. 37 del D.P.R. 610/96, esclusivamente in occasione dell'apertura di nuove attività economiche, per un periodo non superiore a mesi 3 non rinnovabili.

### **Art. 24**

#### **Mezzi pittorici**

Trattasi di strutture monofacciali o bifacciali in PVC, in tela, in tessuto di varie dimensioni. I mezzi pittorici sono solitamente installati su opere provvisorie quali impalcature, ponteggi, trabatelli, tribune.

## **Art. 25**

### **Altre forme di pubblicità temporanea**

In occasione di manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, filantropiche, religiose, culturali, sportive e ricreative, da chiunque organizzate, anche con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali, nonché in occasione di spettacoli viaggianti, ed in occasione di manifestazioni commerciali la cui necessità sia collegata ad un evento ad esse riferite, sono autorizzabili altre forme pubblicitarie da concordare con il Comune di Villasor, il quale valuterà il progetto secondo le esigenze di rispetto ambientale e delle caratteristiche storiche ed urbanistiche degli edifici circostanti. Tali forme pubblicitarie sono autorizzabili unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferiscono, oltretutto durante la settimana precedente e le ventiquattr'ore successive.

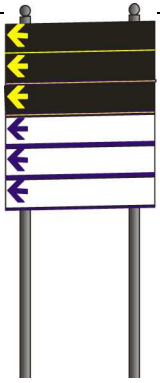




## **Art. 26**

### **Abaco specifico**

Ciascun singolo impianto è descritto da una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo. L'installazione degli impianti deve rispettare i criteri generali. Le misure di seguito riportate sono espresse in metri. Qui di seguito viene riportata la metodologia per la consultazione di tale scheda.

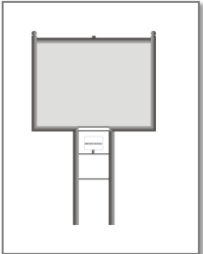
<b>TIPOLOGIA</b>	Riporta la tipologia dell'impianto - es: Cartello
Descrizione	Breve descrizione della tipologia dei manufatti a cui si riferisce la scheda con scatto fotografico esemplificativo
DURATA	Indicazione della durata consentita del messaggio pubblicitario: permanente o temporaneo
Superfici consentite	Suddivisione in fasce dimensionali in base alla superficie per lato del manufatto o per impianto (indicato direttamente su scheda)
Zone di piano	Indica la zona d'ambito dell'impianto pubblicitario, secondo la classificazione del territorio comunale riportata nelle presenti NTA
Orientamento	Indica l'orientamento dell'impianto pubblicitario rispetto all'asse stradale
Ammesso / Non ammesso	Indica se l'impianto in oggetto è ammesso nella specifica zona come individuato nella classificazione
Margine carreggiata minimo	Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata o dal margine esterno del marciapiede al punto di massimo ingombro del manufatto, misurato in proiezione sul piano di calpestio. Misura indicata in metri, relativa all'ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti.
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	Indica la distanza da rispettare da altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti, e da segnali stradali e di indicazione. Distanza indicata in metri, misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)
Curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione	Indica la distanza da rispettare da curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione. Distanza indicata in metri, misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)

Intersezioni	Indica la distanza da rispettare da intersezioni. Distanza indicata in metri, misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)
Altezza min margine inferiore	Indica l'altezza minima ammessa misurata dal piano di calpestio all'intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. Misura indicata in metri, relativa all'ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti
Altezza max margine inferiore	Indica l'altezza massima ammessa misurata dal piano di calpestio all'intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. Misura indicata in metri, relativa all'ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti
Illuminazione	Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso, luminoso e o illuminato
Prescrizioni	Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata
Note	Eventuali ulteriori note relative al posizionamento

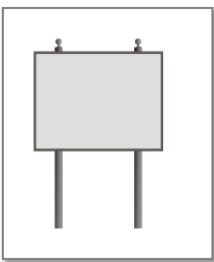








TIPOLOGIA	Preinsegna							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA	Permanente <b>P</b>							
Categoria	Preinsegna							
Descrizione	Scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede ove si esercita una determinata attività, installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa.							
Superfici massime consentite (m.)	1,00 x 0,20		1,25 x 0,25					
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30		In assenza di marciapiede		1,50	
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Orientamento								
Amnesso / Non amnesso	A	A	A	A	A	A	A	A
Margine carreggiata minimo	0,50	1,00	0,50	1,00	0,50	1,00	0,50	1,00
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	1	25	1	25	1	25	1	25
Curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione	1	25	1	25	1	25	1	25
Intersezioni	5	25	5	25	5	25	0,10	0,10
Altezza min margine inferiore	1,00	1,60	1,00	1,60	1,00	1,60	1,00	1,60
Altezza max margine inferiore	1,00	2,20	1,00	2,20	1,00	2,20	1,00	2,20
Illuminazione	Non luminoso.							
Prescrizioni	Gli elementi che la compongono devono avere forma rettangolare delle dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1,00x0,20 e massimi di 1,50x0,30 1,25x0,25. Sono ammesse su una stessa struttura un massimo di 6 elementi a condizione che abbiano la le							


stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione.

## Cartello


<b>TIPOLOGIA</b>								
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA	Permanente <b>P</b>							
Categoria	Cartello							
Descrizione	<p>Si definisce «cartello» un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.</p> <p>I cartelli pubblicitari sono ammessi nelle zone indicate nell'abaco e secondo le localizzazioni individuate dal presente Piano. I cartelli non possono superare la superficie di mq 6 per lato e comunque non possono superare 1/10 della superficie della facciata degli edifici su cui sono collocati. Lungo le strade sono ammessi unicamente nelle localizzazioni e con le tipologie individuate dall'amministrazione.</p> <p>Sono ammissibili in aree private ed in aree di parcheggio pubblico qualora sia ottenuta la preventiva concessione ad occupare il relativo suolo pubblico, con la superficie non superiore a 1/10 di quella su cui sorgono e comunque in misura non superiore a mq 6.</p>							
Superfici massime consentite (m.)	1,50 x 1,00		2,50 x 1,00		1,50 x 2,00		3,00 x 2,00	
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Orientamento	—	┆	—	┆	—	┆	—	┆
Ammesso / Non ammesso	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
Margine carreggiata minimo	n.a.	n.a.	1,00	1,50	1,00	1,50	1,00	1,50
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	5	25	25	25	25	25
Mutua distanza	n.a.	n.a.	5	25	25	25	25	25
Curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	5	25	25	25	25	25
Intersezioni	n.a.	n.a.	5	25	25	25	0,10	0,10
Altezza min margine inferiore	n.a.	n.a.	1,00	1,60	1,00	1,60	1,00	1,60
Altezza max margine inferiore	n.a.	n.a.	2,00	2,30	2,00	2,30	2,00	2,30
Illuminazione	Illuminato; luminoso; non luminoso.							
Prescrizioni	È vietata l'esposizione di messaggi riportanti frecce o immagini similari, al fine di creare un itinerario stradale di avvio alla sede dell'attività.							
Note	N.B. Si intende per mutua distanza la distanza minima che intercorre tra impianti aventi la medesima tipologia, ma anche tra impianti con tipologia in oggetto e impianti con tipologia "4x3", ossia da impianti "a messaggio variabile"							



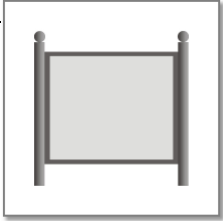
TIPOLOGIA		Cartellone							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>								
DURATA	Permanente <b>P</b>								
Categoria	Cartellone								
Descrizione	<p>Si definisce «cartellone» la tipologia di grandi manifesti di forma rettangolare. Trattasi di manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. Il classico formato è m. 4x3 ma potranno essere esaminate proposte dimensionali alternative. Vengono affissi solitamente in ambiente esterno, in luoghi pubblicitari prestabiliti. L'utilizzo può essere sia di tipo permanente che di tipo variabile.</p>								
Superfici massime consentite (m.)	4,00 x 3,00								
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4		
Orientamento	 		 		 		 		
Ammesso / Non ammesso	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A	
Margine carreggiata minimo	n.a.	n.a.	1,00	1,50	1,00	1,50	1,00	1,50	
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	5	25	5	25	5	25	
Mutua distanza	n.a.	n.a.	5	25	5	25	5	25	
Curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	5	25	5	25	5	25	
Intersezioni	n.a.	n.a.	5	25	5	25	0,10	0,10	
Altezza min margine inferiore	n.a.	n.a.	1,00	1,60	1,00	1,60	1,00	1,60	
Altezza max margine inferiore	n.a.	n.a.	2,00	2,30	2,00	2,30	2,00	2,30	
Illuminazione	Illuminato; non luminoso.								
Prescrizioni	<p>È vietata l'esposizione di messaggi riportanti frecce o immagini simili, al fine di creare un itinerario stradale di avvio alla sede dell'attività. E' consentita l'installazione della tipologia in oggetto nel formato massimo di m. 6x3 esclusivamente nella Zona A3.</p>								
Note	<p>N.B. Si intende per mutua distanza la distanza minima che intercorre tra impianti aventi la medesima tipologia, ma anche tra impianti con tipologia in oggetto e impianti con tipologia "cartello", ossia da impianti "a messaggio variabile"</p>								


TIPOLOGIA		Tabellone elettronico							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>								
DURATA	Permanente <b>P</b>								
Categoria	Tabellone elettronico								
Descrizione	Elemento bidimensionale supportato da struttura di sostegno metallica								

	propria, collocato in posizione isolata o in aderenza a parete, di tipo monofacciale, finalizzato alla trasmissione di immagini o filmati video di breve durata a scopo pubblicitario proiettati su schermo luminoso di tipo LCD, plasma, etc., avente dimensioni massime nette di m. 3,00 x 2,00.							
Superfici massime consentite (m.)	3,00 x 2,00							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Orientamento	—	⊥	—	⊥	—	⊥	—	⊥
Amnesso / Non amnesso	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
Margine carreggiata minimo	n.a.	n.a.	1,00	1,50	1,00	1,50	1,00	1,50
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	5	25	5	15	5	15
Mutua distanza	n.a.	n.a.	5	25	25	25	25	25
Curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	5	25	5	15	5	15
Intersezioni	n.a.	n.a.	5	15	5	15	5	15
Altezza min margine inferiore	n.a.	n.a.	1,00	2,20	2,20	2,20	2,20	2,20
Altezza max margine inferiore	n.a.	n.a.	2,00	2,30	2,00	2,30	2,00	2,30
Illuminazione	Luminoso.							
Prescrizioni	<p>N.B.: L'installazione del manufatto dovrà avvenire previa approvazione mediante Atto di Giunta Comunale, che ne verifica l'ubicazione e la tipologia.</p> <p>L'installazione è consentita nelle seguenti posizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>piazzale Stazione</li> <li>parcheggi in prossimità del cimitero</li> <li>in prossimità e all'interno del parco Su Pardu</li> <li>in prossimità e all'interno del parco S'ISca</li> </ul>							


TIPOLOGIA	Pannello planimetrico							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA	Permanente <b>P</b>							
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	<p>Elemento bidimensionale supportato da struttura di sostegno propria, collocato in posizione isolata o in aderenza a parete, mono o bifacciale, finalizzato alla descrizione della viabilità ed alla localizzazione delle attività presenti sullo specifico territorio, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.</p>							
Superfici massime consentite (m.)	3,00 x 2,00							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Orientamento	—	⊥	—	⊥	—	⊥	—	⊥
Amnesso / Non amnesso	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
Margine carreggiata minimo	0,30	n.a.	0,30	n.a.	0,30	n.a.	0,30	n.a.
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Mutua distanza	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Intersezioni	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Altezza min margine inferiore	0,05	n.a.	0,05	n.a.	0,05	n.a.	0,05	n.a.

Altezza max margine inferiore	1,30	n.a.	1,30	n.a.	1,30	n.a.	1,30	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.							
Prescrizioni	Le strutture dei manufatti devono essere in colore grigio antracite o similare.							


TIPOLOGIA	Transenna							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA	Permanente <b>P</b>							
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	<p>Si definisce "transenna parapetonale" la struttura pubblicitaria mono o bifacciale di superficie massima di 1,25 mq, avente lo scopo di proteggere il traffico pedonale. Essa è usualmente posta lungo i bordi dei marciapiedi. Può essere installata unicamente in corrispondenza degli incroci, in prossimità degli attraversamenti pedonali e nei luoghi in cui è necessario disporre una barriera a protezione del traffico pedonale.</p>							
Superfici massime consentite (m.)	1,25 x 1,00							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Orientamento								
Amnesso / Non amnesso	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
Margine carreggiata minimo	0,30	n.a.	0,30	n.a.	0,30	n.a.	0,30	n.a.
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Mutua distanza	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Intersezioni	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Altezza min margine inferiore	0,05	n.a.	0,05	n.a.	0,05	n.a.	0,05	n.a.
Altezza max margine inferiore	1,30	n.a.	1,30	n.a.	1,30	n.a.	1,30	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.							
Prescrizioni	Le strutture dei manufatti devono essere in colore grigio antracite o similare. Può essere mono o bifacciale. Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 5 impianti pubblicitari in serie.							

TIPOLOGIA	Palina bus							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA	Permanente <b>P</b>							
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	<p>Struttura integrata ad impianto di fermata bus; appositamente predisposta per supportare tabelle, plance o cassonetti dalla possibilità di apertura anteriore, per l'inserimento di manifesti cartacei o di</p>							


	pannelli serigrafati.							
Superfici massime consentite (m.)	1,00 x 1,40							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Orientamento	—	┆	—	┆	—	┆	—	┆
Amnesso / Non amnesso	A	A	A	A	A	A	A	A
Margine carreggiata minimo	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	5	5	5	5	5	5	5	5
Curve, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione	5	5	5	5	5	5	5	5
Intersezioni	5	5	5	5	5	5	5	5
Altezza min margine inferiore	2,30	2,30	2,30	2,30	2,30	2,30	2,30	2,30
Altezza max margine inferiore	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50
Illuminazione	Luminoso; opaco.							
Prescrizioni	Dimensione massima ammissibile per lo spazio pubblicitario 100x140.							

TIPOLOGIA	<b>Pensilina</b>							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA	Permanente <b>P</b>							
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	<p>Struttura avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (protezione attesa bus). Appositamente predisposto per supportare plance o cassonetti dalla possibilità di apertura anteriore per l'inserimento di manifesti cartacei o di pannelli serigrafati.</p>							
(misure espresse in mq.)	≤1	1 ↔ 3		3 ↔ 6		6 ↔ 9		9 ↔ 18
Altezza margine inferiore	0,80	0,40		n.a.		n.a.		n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	-		In assenza di marciapiede		-		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-		Permanenti		-		
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Formati ammessi per impianto	—	┆	—	┆	—	┆	—	┆
≤1 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso; opaco.							
Prescrizioni	Le strutture dei manufatti devono essere in colore grigio antracite o similare.							


## Impianto pubblicitario di servizio

<b>TIPOLOGIA</b>								
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA	Permanente <b>P</b>							
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	<p>Qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario ad esso rigidamente vincolato appositamente predisposto per supportare plance o cassonetti dalla possibilità di apertura anteriore per l'inserimento di manifesti cartacei o di pannelli serigrafati.</p>							
(misure espresse in mq.)	≤1	1 ↔ 3		3 ↔ 6		6 ↔ 9		9 ↔ 18
Altezza margine inferiore	(1)	0,70		n.a.		n.a.		n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50		In assenza di marciapiede		2,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-		Permanenti		-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Formati ammessi per impianto	▬	└	▬	└	▬	└	▬	└
≤1 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso; opaco.							
Prescrizioni	<p>Le strutture dei manufatti devono essere in colore grigio antracite o similare. L'inserimento degli impianti pubblicitari di servizio deve essere conseguente alla presentazione di progetto unitario, approvato dagli uffici competenti. Non sono ammesse collocazioni di singoli manufatti.</p>							
Note	<p>1) L'altezza del margine inferiore risulta subordinata alla tipologia di manufatto destinato a supportare il posizionamento dello spazio pubblicitario non deve impedire in alcun modo il passaggio libero dei pedoni.</p>							


## Striscione

<b>TIPOLOGIA</b>								
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>							
DURATA	Temporanea <b>T</b>							
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone							
Descrizione	<p>Elemento bidimensionale, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa. Realizzato in materiale resistente agli agenti atmosferici opportunamente ancorati saldamente alle strutture appositamente destinate.</p>							

(misure espresse in mq.)	≤1	1 ↔ 3		3 ↔ 6		6 ↔ 9		9 ↔ 18
Altezza margine inferiore	n.a.	5,10		5,10		n.a.		n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	-		In assenza di marciapiede		-		
Distanza da altri impianti	Temporanei	50,00 <sup>1</sup>		Permanenti		-		
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Formati ammessi per impianto	▬ ▮		▬ ▮		▬ ▮		▬ ▮	
≤1 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
9 ↔ 18 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Opaco.							
Prescrizioni	L'installazione è consentita esclusivamente su montanti specificatamente calcolati ed installati a tale scopo. L'esposizione è consentita esclusivamente in occasione di manifestazioni o spettacoli e limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce, oltre a 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo.							
Note	1) distanza da altri striscioni.							

TIPOLOGIA	Locandina							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna PE							
DURATA	Temporanea T							
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone							
Descrizione	Elemento realizzato in materiale rigido, vincolato temporaneamente al suolo con idonea struttura di sostegno. Finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente su pannello. Caratterizzato dalla serialità del messaggio promozionale.							
(misure espresse in mq.)	≤1	1 ↔ 3		3 ↔ 6		6 ↔ 9		9 ↔ 18
Altezza margine inferiore	1,00	n.a.		n.a.		n.a.		n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	2,00		In assenza di marciapiede		2,00		
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50 <sup>1</sup>		Permanenti		-		
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4	
Formati ammessi per impianto	▬ ▮		▬ ▮		▬ ▮		▬ ▮	
≤1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.							

Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. Sono ammesse installazioni di gruppi omogenei di manufatti entro un numero massimo di 5 oggetti in serie.
Note	1) distanza tra gruppi di impianti omogenei o da altri impianti temporanei.

TIPOLOGIA		Mezzi pittorici					
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna <b>PE</b>						
DURATA	Temporanea <b>T</b>						
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone						
Descrizione	Trattasi di strutture monofacciali o bifacciali in PVC, in tela, in tessuto di varie dimensioni. I mezzi pittorici sono solitamente installati su opere provvisorie quali impalcature, ponteggi, trabatelli, tribune.						
(misure espresse in mq.)	≤1	1 ↔ 3	3 ↔ 6	6 ↔ 9	9 ↔ 18		
Altezza margine inferiore	n.a.	5,10	5,10	n.a.	n.a.		
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	–	In assenza di marciapiede	–			
Distanza da altri impianti	Temporanei	50,00 <sup>1</sup>	Permanenti	–			
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4
Formati ammessi per impianto	—	┆	—	┆	—	┆	—
≤1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.						
Prescrizioni	L'esposizione è consentita per un periodo non superiore a dodici mesi.						
Note	nessuna						

### CAPO III PIANO DELLE AFFISSIONI

#### **Art. 27** **Campo di Attuazione**

Le Pubbliche Affissioni possono effettuarsi esclusivamente nei modi previsti nel presente Piano in relazione alla quantità, all'ubicazione prevista, alla destinazione ed alla tipologia dell'impianto.

E' vietata l'affissione su muri e su altri supporti di manifesti visibili dalla strada e dalle aree pubbliche o di uso pubblico diversi da quelli previsti nel presente Piano per le Pubbliche Affissioni.

#### **Art. 28** **Prescrizioni ubicative**

Le posizioni degli impianti affissionistici previsti nel presente Piano sono quelle indicate nell'appendice; sono consentite limitate traslazioni dovute alle effettive esigenze di posa in opera; dette posizioni sono da considerarsi derogabili unicamente dietro determina motivata del responsabile dell'ufficio competente.

All'interno dei centri abitati, in conformità a quanto previsto al comma 6 dell'art. 23 del D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ed a quanto previsto ai commi 4 e 6 dell'art. 51 del D.P.R. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni, è consentito il posizionamento degli impianti affissionistici nel rispetto dei seguenti criteri di carattere generale:

- a) che gli stessi siano posizionati nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale;
- b) che siano collocati preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti;
- c) che non siano di ostacolo alla visibilità dei segnali e degli impianti semaforici entro lo spazio di avvistamento
- d) che non fronteggino vetrine, finestre e portoni di accesso ai fabbricati;
- e) gli impianti affissionistici del formato 600x300 dovranno essere collocati a distanza non inferiore a m. 8,00 dalle intersezioni, e non potranno fronteggiare le facciate finestrate dei fabbricati.

Lungo i tratti di strade statali o provinciali correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai diecimila abitanti, la collocazione dell'impianto affissionistico (potrà essere autorizzata subordinatamente al preventivo) nulla osta tecnico da parte dell'ente proprietario della strada; per le strade vicinali i poteri dell'ente proprietario sono esercitati dal Comune.

Quando gli impianti collocati in una strada sono visibili da un'altra strada appartenente a un ente diverso, l'autorizzazione è subordinata al preventivo nulla osta di quest'ultimo.



Gli impianti affissionistici non possono essere sovrapposti anche solo in parte a paramenti esterni quali bugnati e murate in laterizio o ad elementi decorativi; lungo la medesima viabilità gli impianti devono essere omogenei e deve essere rispettata la distanza minima di 150 cm. dagli angoli dei fabbricati.

#### **Art. 29**

##### **Ubicazione degli impianti affissionistici nei luoghi ed in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo**

Lungo le strade, nei luoghi sottoposti a vincolo panoramico, a vincoli di tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, a vincolo storico, artistico o archeologico, o in prossimità di edifici e luoghi di interesse storico artistico o archeologico, non è consentita l'installazione degli impianti affissionistici in mancanza del Nulla Osta da parte dell'Ente preposto alla tutela del vincolo.

#### **Art. 30**

##### **Piani e studi di arredo urbano**

Gli impianti affissionistici, qualora siano ricompresi in zone o edifici oggetto di Piani o studi coordinati di arredo urbano e/o del traffico, approvati con specifici atti deliberativi dell'Amministrazione Comunale, dovranno adeguarsi alle prescrizioni in essi contenuti.

Qualora ciò renda necessario la rimozione o lo spostamento dell'impianto affissionistico, lo stesso dovrà essere ricollocato nelle posizioni immediatamente adiacenti previa verifica della rispondenza delle stesse alle norme del presente Capo.

#### **Art. 31**

##### **Occupazione di marciapiedi**

L'installazione degli impianti affissionistici non deve costituire impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria.

#### **Art. 32**

##### **Definizione e tipologia dell'impianto, prescrizioni tecniche**

L'impianto per le Pubbliche Affissioni è costituito da un supporto e dall'elemento sovrapposto recante il messaggio da pubblicizzare. Ciascun impianto è dotato di una targhetta recante la scritta "COMUNE DI VILLASOR - AFFISSIONI PUBBLICHE", nonché il numero progressivo di identificazione dello stesso conformemente alla numerazione riportata nell'Allegato B.

Sono ammesse le seguenti tipologie ed i corrispondenti formati, conformemente a quanto riportato nelle rispettive schede:

**PLANCIA PUBBLICHE AFFISSIONI ISTITUZIONALI E SOCIALI:** elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.

**STENDARDO PUBBLICHE AFFISSIONI ISTITUZIONALI E SOCIALI:** elemento monofacciale o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.

**PLANCIA PUBBLICHE AFFISSIONI COMMERCIALI:** elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.

**STENDARDO PUBBLICHE AFFISSIONI COMMERCIALI:** elemento monofacciale o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.

Gli impianti affissionistici saranno realizzati in materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici per cui è vietato l'uso del legno non trattato e del cartone; i sostegni ed i supporti dovranno essere adeguatamente protetti contro la corrosione, la struttura di sostegno sarà opportunamente verniciata con colore da determinare, anche in rapporto al luogo di collocazione dell'impianto, il pannello riportante il messaggio pubblicitario su fogli del formato cm. 70x100 o multipli sarà fissato saldamente alla struttura di sostegno con opportuni giunti, il tutto dovrà essere facilmente smontabile al fine di agevolare le operazioni di manutenzione e di trasporto; i plinti di ancoraggio delle strutture saranno realizzati in calcestruzzo di dosaggio, dimensioni e sezione opportunamente calcolati per sopportare le strutture stesse; dovranno inoltre essere presi tutti gli accorgimenti previsti dalla regola d'arte per il ripristino delle strutture e delle pavimentazioni su cui si è intervenuto.

Gli impianti affissionistici potranno essere luminosi per luce propria o per luce indiretta.






### **Art. 33**






#### **Abaco specifico**

Ciascun singolo impianto è descritto da una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo.










L'installazione degli impianti deve rispettare i criteri generali.


Le misure di seguito riportate sono espresse in metri.

TIPOLOGIA		Plancia							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità affissione istituzionale PAI								
DURATA	Permanente P								
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda								
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.								
(misure espresse in mq.)	≤1	1 ↔ 3		3 ↔ 6		6 ↔ 9		9 ↔ 18	
Altezza margine inferiore	0,70	0,50		n.a.		n.a.		n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	0,10		In assenza di marciapiede		0,30			
Distanza da altri impianti	Temporanei	–		Permanenti		–			
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4		
Formati ammessi per impianto									
≤1 mq	A	A	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso.								
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei in associazione con altri impianti di Affissione.								

TIPOLOGIA		Stendardo							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità affissione istituzionale PAI								
DURATA	Permanente P								
Categoria	Cartello								
Descrizione	Elemento monofacciale o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.								
(misure espresse in m.)	≤1	1 ↔ 3		3 ↔ 6		6 ↔ 9		9 ↔ 18	
Altezza margine inferiore	0,70	0,50		n.a.		n.a.		n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	0,30		In assenza di marciapiede		2,00			
Distanza da altri impianti	Temporanei	–		Permanenti		20,00			
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA A4		
Formati ammessi per impianto									
≤1 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	

illuminazione	Non luminoso.
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei in associazione con altri impianti di Affissione.

TIPOLOGIA	Plancia							
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità affissione commerciale <b>PAC</b>							
DURATA	Permanente <b>P</b>							
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda							
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.							
(misure espresse in m.)	≤1	1 ↔ 3	3 ↔ 6	6 ↔ 9	9 ↔ 18			
Altezza margine inferiore	0,70	0,50	n.a.	n.a.	n.a.			
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	0,30	In assenza di marciapiede	0,30				
Distanza da altri impianti	Temporanei	–	Permanenti	–				
	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3	ZONA A4				
Formati ammessi per impianto								
≤1 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso.							
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei in associazione con altri impianti di Affissione.							

TIPOLOGIA	Standardo				
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità affissione commerciale <b>PAC</b>				
DURATA	Permanente <b>P</b>				
Categoria	Cartello				
Descrizione	Elemento monofacciale o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.				
(misure espresse in m.)	≤1	1 ↔ 3	3 ↔ 6	6 ↔ 9	9 ↔ 18
Altezza margine inferiore	0,70	0,50	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	0,50	In assenza di marciapiede	2,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei	–	Permanenti	20,00	
	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3	ZONA A4	

Formati ammessi per impianto	—	┃	—	┃	—	┃	—	┃
≤1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.							
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei in associazione con altri impianti di Affissione.							

### **Art. 34** **Servizio affissionistico del Comune**

Dal censimento degli Impianti in atto al 01/01/2015 risultano n° 20 impianti affissionistici di proprietà comunale per complessivi 80 mq pari a 114 fogli 70x100, rispettosi delle disposizioni di cui all'art. 3 del "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e per l'effettuazione del Servizio delle Pubbliche Affissioni". Gli Impianti affissionistici esistenti potranno essere integrati con l'installazione di max n° 9 nuovi impianti pari a mq. 28 (40 fogli del formato 70x100), per cui il presente Piano prevede che nel territorio comunale potranno essere presenti max n° 29 impianti per le pubbliche affissioni per complessivi mq. 108 (154 fogli del formato 70x100).

### **Art. 35** **Distribuzione delle pubbliche affissioni per finalità**

Dal censimento degli Impianti in atto al 01/01/2015 le superfici destinate alle pubbliche affissioni sono distribuite in ragione della finalità del messaggio affisso sugli appositi impianti. Dette superfici sono attribuite secondo le seguenti modalità:  
**SUPERFICI A FINALITA' ISTITUZIONALE, SOCIALE O PRIVA DI RILEVANZA ECONOMICA, E AGLI ANNUNCI NECROLOGICI:** n°11 impianti per mq. 30,80 (44 fogli del formato 70x100), di cui mq. 8,4 destinati alle affissioni di carattere strettamente istituzionale;  
**SUPERFICI A FINALITA' COMMERCIALE:** n° 9 impianti complessivi per mq. 50,40 (72 fogli del formato 70x100).

## CAPO IV INSEGNE DI ESERCIZIO

### **Art. 36** **Definizioni generali**

L'insegna di esercizio, è un manufatto atto ad identificare il luogo ove si esercita un'attività; di norma l'insegna riassume, in modo schematico e sintetico, l'immagine dell'attività svolta all'interno dell'esercizio attraverso un nome e o un marchio, utilizzando uno o più logotipi.

Si definisce insegna di esercizio "...la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa..."; inoltre con C.M. 8 febbraio 2007, n° 1 si afferma che "...possono considerarsi insegna d'esercizio quei mezzi che contengono un messaggio, emblematico o nominativo che contraddistingue il locale nel quale si esercita un'attività commerciale o un'attività diretta alla produzione di beni e servizi".

Per pertinenze accessorie si intendono gli spazi e le aree limitrofe alla sede dell'attività, poste a servizio, anche non esclusivo, di essa.

### **Art. 37** **Autorizzazione per l'installazione delle insegne di esercizio**

Chiunque intenda installare o modificare insegne di esercizio deve attivare l'apposito procedimento presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

Ove si intenda installare l'insegna su suolo pubblico, dovrà essere preventivamente richiesta ed acquisita apposita concessione per l'occupazione del suolo. Se l'insegna deve essere installata su area o bene privato, dovrà essere dimostrato il consenso del terzo proprietario all'installazione del mezzo pubblicitario sulla sua proprietà, espresso con dichiarazione sostitutiva di notorietà contenente anche la dichiarazione relativa alla titolarità del diritto e l'impegno ad assicurare tempestivamente l'accesso all'area agli addetti comunali alla vigilanza, dietro loro motivata richiesta.

Gli estremi del titolo autorizzatorio all'installazione vengono comunicati dallo Sportello Unico per le Attività Produttive all'Ufficio Tributi o al concessionario del servizio per gli adempimenti di competenza. Tale titolo decade di diritto se i lavori di installazione non si concludono entro 36 mesi dalla medesima data di formazione, salvo proroga.

A garanzia del perfetto ripristino del suolo pubblico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo (DUAAP), l'impresa dovrà attivare apposita polizza assicurativa bancaria del massimale di cui alle tariffe approvate con Delibera G.C. n°89 del 21/07/2009.

La variazione del messaggio che determina la modifica dell'insegna di esercizio e/o dell'ubicazione è subordinata all'assenso del Comune da acquisire preventivamente con le stesse modalità previste per il formarsi del titolo autorizzatorio iniziale.

Il Responsabile dell'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione acquisiti i necessari pareri, decide sul rilascio dell'autorizzazione o sul rigetto della domanda entro il termine massimo di venti giorni dalla presentazione della pratica al SUAP ovvero al termine dei lavori della Conferenza dei Servizi per i casi di cui all'art. 1, comma 24, della L. R. n.3/2008.

Il titolo autorizzatorio e la ricevuta di pagamento dell'imposta dovranno essere conservate con l'obbligo di esibirle ad ogni richiesta della polizia municipale nonché di altro personale autorizzato dell'Amministrazione Comunale.

L'esposizione del "mezzo pubblicitario" potrà avvenire a seguito della comunicazione di fine lavori e della dichiarazione di regolare esecuzione a cura del tecnico abilitato, dell'impianto pubblicitario.

Per tutte le zone ove non fosse possibile l'inserimento della tipologia di insegna o della collocazione prevista dal Piano, da documentare, potranno essere esaminate eventuali deroghe od eventuali forme alternative. Tali deroghe potranno essere concesse a condizione che gli impianti o le posizioni proposte non nuocciano alla pubblica incolumità ed al decoro ambientale e che non arrechino intralcio alla circolazione pedonale e o veicolare.

## **Art. 38**

### **Disciplina generale di collocazione**

Le insegne d'esercizio collocate all'interno del centro abitato devono rispettare i parametri distributivi indicati dal Piano ed essere conformi a quanto riportato nell'art. 27 del Regolamento Edilizio vigente.

In base ai riferimenti normativi definiti nel presente Piano le indicazioni hanno valore prescrittivo e si applicano in tutto il territorio comunale.

Le caratteristiche dimensionali ed il posizionamento delle insegne d'esercizio poste fuori dai centri abitati sono normati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada DPR 495/92 e loro successive modificazioni.

L'installazione delle insegne d'esercizio è consentita nella misura di un manufatto per ogni specchiatura della vetrina.

Non è ammessa la collocazione di insegne d'esercizio, in luogo diverso dalla sede ove si esercita un'attività o esternamente alle pertinenze accessorie del luogo di esercizio. In caso di utilizzo delle pertinenze da parte di più attività, è necessario servirsi di un mezzo pubblicitario unitario.

Le insegne di esercizio si classificano secondo la loro collocazione in:

- a) insegna frontale;
- b) insegna a bandiera;
- c) insegna su palo (insegna collocata su supporto proprio);

d) insegna a tetto, su pensilina di edifici destinati ad attività industriali, commerciali o a funzioni direzionali.

e) Totem

Le insegne a bandiera sono ammesse limitatamente per le farmacie, le tabaccherie, le forze dell'ordine ed eventuali altri servizi di interesse pubblico .

L'insegna a bandiera dovrà essere collocata ad un'altezza dal marciapiede non inferiore a m. 4 e per quanto riguarda le farmacie e le tabaccherie, dovrà riportare le caratteristiche previste dalla normativa specifica.

Le insegne su palo sono ammesse nelle aree private

Le dimensioni massime in mq., consentite per le diverse zone geografiche, sono le seguenti:

	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3	ZONA A4
<b>Insegna frontale</b>	≤5	≤10	≤10	
<b>Insegna a bandiera</b>	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	
<b>Insegna su palo</b>	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso	
<b>Insegna su tetto</b>	Non ammesso	Non ammesso	≤20	
<b>Totem</b>	Non ammesso	Non ammesso	≤10	

Fuori dei centri abitati l'insegna non può superare la dimensione massima di 6 mq. con eccezione per le insegne poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o poste completamente in aderenza ai fabbricati; in tale caso non può comunque superare una dimensione pari a 20 mq. Qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio ove ha sede l'attività fosse superiore a 100 mq, è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10% della superficie di facciata eccedente 100 mq, fino a limite di 50 mq.

Le insegne frontali devono essere contenute nell'apposita fascia porta-insegna della vetrina o comunque all'interno del vano della vetrina stessa.

Per l'insegna su palo, ove ammessa, il montante deve garantire sempre un passaggio libero di almeno 120 centimetri e distare dal filo esterno del marciapiede o della linea di demarcazione della carreggiata almeno 50 cm.

Per le insegne a bandiera, la distanza del bordo verticale esterno rispetto al filo del muro dell'edificio non può superare i 2/3 dell'ampiezza del marciapiede ed in valore assoluto 1 metro.

La distanza tra insegne a palo dovrà essere  $\geq 25,00$  metri.

Le insegne luminose o illuminate poste in posizione ortogonale o inclinata rispetto l'asse stradale, quando ammesse, devono essere posizionate:

a) dentro il centro abitato:

- a 1,50 metri dal margine della carreggiata;

- a 50,00 metri da impianti semaforici;



b) fuori centro abitato, vige quanto indicato dal Regolamento di applicazione del Codice della Strada DPR n° 495/92.

Ai sensi del DPR 16 dicembre 1992, n. 495, art. 51, comma 5, le distanze relative al posizionamento delle insegne d'esercizio non si applicano per le insegne collocate in aderenza per tutta la loro superficie e parallele al senso di marcia dei veicoli.

In presenza di aree pedonali le distanze di cui ai commi precedenti possono essere derogate ulteriormente dietro valutazione ed approvazione da parte del comando di Polizia Municipale.

In edifici destinati a funzioni di carattere industriale, commerciale e direzionale possono essere installate insegne o marchi di fabbrica, oltre che sulle facciate anche su tetto e/o su pensilina. Tali insegne debbono risultare architettonicamente integrate.

I totem, ove ammessi, possono essere installati esclusivamente su suolo privato o privato aperto al pubblico in aree con funzioni di carattere industriale, commerciale o direzionale. La collocazione puntuale necessita dell'approvazione da parte della Polizia Municipale.

### **Art. 39** **Divieti**

L'insegna non potrà in nessun caso cancellare gli elementi decorativi presenti in facciata, né trasformare l'immagine complessiva della stessa. Le cornici in pietra e gli stipiti delle aperture non possono essere interrotte dall'insegna; così pure nelle lunette soprapporta, dotate di griglie di ferro battuto, non è consentito l'inserimento di insegne; è altresì vietato l'inserimento di pannelli di fondo e supporti di chiusura di lunette, rostri e soprapporta.

E' vietata la installazione di insegne sui parapetti e sotto il piano di calpestio dei balconi, nelle arcate frontali e di testa dei portici e sulle mazzette dei negozi.

E' vietata qualsiasi collocazione che alteri o modifichi le caratteristiche strutturali dei fabbricati.

L'installazione di insegne a lettere singole, se poste in aderenza sono ammesse solo per lettere retroilluminate; esse dovranno essere realizzate in modo tale che l'eventuale sottostante telaio si armonizzi con la struttura d'appoggio; potrà essere consentita l'apposizione di un pannello di fondo.

Le insegne a cassonetto sono ammesse esclusivamente all'interno del vano portainsegna ed a condizione che la sporgenza massima dal filo del muro non sia superiore a cm. 15.

In zona A1 non è consentito installare le insegne a fascia continua, né posizionare fascioni a lato di una o più insegne regolarmente installate o insegne a luce diretta.

Per tutte le zone ove non fosse possibile l'inserimento della tipologia o della collocazione prevista dal Piano, da documentare, potranno essere esaminate eventuali deroghe od eventuali forme alternative. Tali deroghe potranno essere concesse a condizione che le insegne o le posizioni proposte non nuocciano alla pubblica incolumità ed al decoro ambientale e che non arrechino intralcio alla circolazione pedonale e o veicolare.

Non sono ammesse insegne a tetto in area residenziale e su fabbricati destinati alla residenza.

Non sono ammesse insegne a tetto su fabbricati con copertura a falda; le insegne a tetto, ove consentite, non devono sporgere rispetto alla sagoma dell'edificio. L'installazione di tali impianti, da realizzarsi comunque nel rispetto di diritti di terzi, deve ispirarsi ai principi di salvaguardia del decoro e della ricerca del minor impatto possibile, sia estetico sia visivo, valutati nei confronti sia dell'edificio di cui costituiscono pertinenza che dell'ambiente circostante, sia esso costruito o meno. Ove consentiti, l'altezza massima ammessa è pari a due metri con supporti di altezza massima pari a 1/3 dell'altezza dell'insegna.

#### **Art. 40**

#### **Illuminazione**

Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa e, comunque, in conformità alle norme di cui al Decreto Ministeriale N. 37 del 22 Gennaio 2008.

Nessun impianto potrà avere luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato o essere fonte di abbagliamento.

In caso di corpi illuminanti esterni questi, dovranno avere un orientamento tale da non provocare abbagliamento agli utenti della strada.

#### **Art. 41**

#### **Materiali**

La realizzazione delle insegne può essere effettuata con tutti i materiali che si ritengano idonei per un corretto inserimento architettonico; è escluso l'utilizzo di materiali riflettenti, laminati metallici non verniciati, alluminio non verniciato.

I materiali degli elementi che compongono l'insegna, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.

Relativamente alle opere da realizzarsi su edifici o in aree assoggettate a vincoli di tutela per le bellezze naturali o paesaggistiche o di interesse storico, artistico e culturale, il titolo abilitativo si forma a seguito del rilascio del parere dell'ufficio competente e della C. E. quando necessario.

CAPO V  
NORME FINALI E TRANSITORIE

**Art. 42**  
**Supporti Provvisori**

In aggiunta alle superfici previste per gli Impianti Pubblici, il Servizio Affissionistico del Comune può utilizzare, con l'esclusione della Zona A1, anche le recinzioni di cantiere installate sul suolo comunale.

**Art. 43**  
**Impianti e insegne esistenti**

Per gli impianti pubblicitari e le insegne, sono fatte salve le installazioni esistenti alla data di adozione del piano. Per gli stessi saranno consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In caso della eventuale loro sostituzione, questa sarà soggetta alla disciplina del presente regolamento.

**Art. 44**  
**Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento di attuazione si rinvia alle norme ed alle leggi vigenti in materia.